



Post@Civivo, nasce l’ascolto permanente.

Nasce **Post@Civivo**, il nuovo strumento promosso dal *Movimento Civico Castellinese Civivo* per rendere l’ascolto della città continuo, accessibile e concreto. L’iniziativa rappresenta l’evoluzione naturale del percorso avviato negli ultimi mesi con il *Civivo Vibe Tour* e con *Civivo Ascolta* – attività in corso per tutto il mese di maggio – da cui è emersa una consapevolezza chiara: la città non si esprime solo nei momenti organizzati, ma ogni giorno, attraverso segnalazioni diffuse, problemi quotidiani e idee che nascono fuori dai contesti strutturati.

Da qui la scelta di attivare uno spazio permanente, aperto a tutti, attraverso cui ogni cittadino può inviare segnalazioni, proporre idee, condividere bisogni concreti e, se lo desidera, richiedere un incontro diretto. *“L’ascolto non può essere un momento sporadico, ma deve diventare un metodo di lavoro continuo – spiega il presidente **Marco Mezzapesa** – perché è solo così che emergono con chiarezza le situazioni reali della città, spesso complesse e diffuse”.*

Post@Civivo punta infatti a far emergere in modo strutturato quei disagi quotidiani che difficilmente trovano spazio nel dibattito pubblico, offrendo ai cittadini uno strumento semplice e immediato per contribuire attivamente. *“Quando si crea uno spazio vero di ascolto – prosegue –*

emergono contenuti concreti, esperienze dirette, bisogni autentici: è da lì che può partire qualsiasi riflessione seria sulla città”.

Il materiale raccolto non resterà un elenco di segnalazioni, ma diventerà oggetto di lavoro del **Direttivo Allargato di Civivo**, già impegnato su alcune delle principali criticità emerse. Tra queste, particolare attenzione è stata dedicata alla situazione del **cimitero comunale**, analizzata nell’incontro del 22 maggio attraverso lo studio della documentazione, delle planimetrie e dello stato attuale degli spazi. Dalle prime valutazioni emerge come il completamento del sesto lotto, così come previsto, non risponda nell’immediato all’attuale emergenza e rischi di non intercettare i bisogni più urgenti. Parallelamente, è stato avviato un approfondimento per individuare soluzioni alternative legate anche alla riorganizzazione e riqualificazione dell’esistente. *“Su temi così delicati non possiamo permetterci di arrivare in ritardo rispetto ai bisogni reali della città – sottolinea il portavoce **Fabio Mazzarisi** – il confronto con altre realtà dimostra che esistono soluzioni più rapide ed efficaci: è proprio da un ascolto continuo e strutturato che vogliamo partire per costruire risposte concrete ed evitare che i problemi si trasformino in emergenze”.*

Post@Civivo si propone così come uno strumento attraverso cui ogni cittadino può contribuire direttamente alla lettura dei problemi della città e alla costruzione di possibili soluzioni. La partecipazione è aperta a tutti: è possibile compilare il modulo online su **civivo.org** per inviare segnalazioni, idee e proposte o richiedere un incontro diretto con il movimento.